

Prot. 8670/170
del 23/10/17



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO**

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Prot. n. 132/2017

Benevento, 23 ottobre 2017

OGGETTO: integrazione disposizioni organizzative

Il Procuratore della Repubblica

Rilevato che questo Procuratore ha adottato disposizioni organizzative in data 30 maggio 2017 con le quali si disponeva quanto ai visti che

"Il Procuratore apporrà il "visto" di "assenso" su tutte le richieste di applicazioni di misure cautelari personali e, per i procedimenti di maggiore rilievo, di quelle reali;

nonché il "visto" di controllo per le sezioni 1a e 2a che coordina sui seguenti provvedimenti:

- *richiesta di autorizzazione alla effettuazione di operazioni di intercettazione di comunicazioni;*
- *richieste di archiviazione in relazione ai procedimenti per i quali è stato fissato in capo al Sostituto l'obbligo di "riferire";*
- *archiviazione all'ufficio dei procedimenti mod 45 assegnati ai sostituti della 1a e 2a sezione*
- *richieste di rinvio a giudizio in relazione ai procedimenti per i quali è stato fissato in capo al Sostituto l'obbligo di "riferire";*
- *sui decreti di liquidazione di compensi a consulenti tecnici, traduttori o interpreti che superino l'importo di 5.000 euro, emessi dai Sostituti assegnati alle Sezioni "1°" e "2°";*
- *sugli statini di udienza dei Sostituti assegnati alle Sezioni 1° e 2°;*
- *sulle impugnazioni proposte dai Sostituti assegnati alle Sezioni 1° e 2°.*

Nell'ambito dell'attività di coordinamento della "3a sezione", il P.A. apporrà il "visto" di "assenso" sulle:

- *richieste di applicazioni di misure cautelari personali e, per i procedimenti di maggiore rilievo, di quelle reali;*
- *nonché il “visto” di controllo sui seguenti provvedimenti:*
- *richiesta di autorizzazione alla effettuazione di operazioni di intercettazione di comunicazioni;*
- *richieste di archiviazione in relazione ai procedimenti per i quali è stato fissato in capo al Sostituto l’obbligo di “riferire”;*
- *archiviazione all’ufficio dei procedimenti mod 45 assegnati ai sostituti della 3a sezione*
- *richieste di rinvio a giudizio in relazione ai procedimenti per i quali è stato fissato in capo al Sostituto l’obbligo di “conferire”;*
- *sui decreti di liquidazione di compensi a consulenti tecnici, traduttori o interpreti che superino l’importo di 5.000 euro, emessi dai Sostituti assegnati alla “3° Sezione”;*
- *sugli statini di udienza dei Sostituti assegnati alla “3° Sezione”;*
- *sulle impugnazioni proposte dai Sostituti assegnati alla “3° Sezione”.*

Rilevato che vanno ribadite le citate disposizioni e su di esse deve essere richiamata l’attenzione dei magistrati e del personale di segreteria;

ritenuto che la limitazione del visto di controllo solo ad alcuni casi di richieste di rinvio a giudizio non consentono una completa valutazione dell’attività dell’ufficio in ordine alla completezza delle indagini e alla puntualità delle imputazioni;

rilevato che, anche per recenti e allarmanti episodi verificatisi in uno degli istituti di detenzione ubicati nel circondario di competenza della Procura di Benevento, i procedimenti riguardanti fatti avvenuti all’interno dei citati istituti di pena, per la loro delicatezza e per i connessi problemi di riservatezza, vadano assegnati al procuratore della repubblica con le modalità già previste nelle citate disposizioni organizzative;

DISPONE

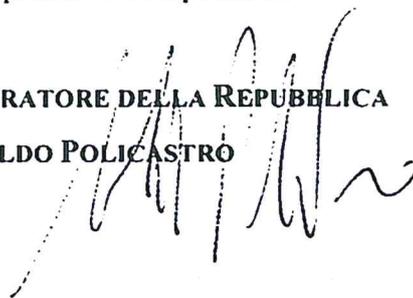
- **che il “visto” di controllo venga apposto su tutte le richieste di rinvio a giudizio prima dell’inoltro al GIP dal Procuratore o dal Procuratore Aggiunto, secondo le sezioni che gli stessi coordinano;**
- **che venga richiamata l’attenzione dei magistrati e del personale di segreteria alla scrupolosa osservanza delle disposizioni prima richiamate e della presente;**
- **che vengano assegnati al Procuratore della Repubblica, che li tratta da solo o in codelega con il Sostituto procuratore individuato sulla base dei criteri automatici**

vigenti o con il Procuratore Aggiunto, anche i procedimenti per fatti avvenuti all'interno degli istituti di pena ubicati nel circondario della procura di Benevento.

Si comunichi al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, ai magistrati dell'Ufficio, nonché al Dirigente Amministrativo, al Direttore Amministrativo Coordinatore del "settore penale" e a tutto il personale, anche di Pg addetto all'ufficio, per quanto di competenza.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

ALDO POLICASTRO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aldo Policastro', written over the printed name.